



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Anziani e giovani: insieme si può

SETTORE e Area di Intervento:

A01 (Settore Assistenza; Area Anziani)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1) Obiettivo generale

Coerentemente con quanto sancito dall'art. 1, lettera c), della Legge 64/2001, il presente progetto mira a promuovere la nascita di un **intervento rivolto ad anziani fragili attraverso attività di animazione nelle sedi di realizzazione del progetto e fuori**. L'intervento mira inoltre a **sostenere gli anziani nella loro quotidianità migliorando qualitativamente il livello di vita, ad informarli sui servizi offerti dal territorio e al contempo vuole sensibilizzare la popolazione sulle problematiche connesse alla “terza età” e ai bisogni della comunità di anziani presente nonché sull'importante ruolo che riveste l'anziano all'interno della società, delle comunità, delle famiglie**. Non un problema da risolvere, quindi, ma una risorsa da valorizzare.

Tale progetto vuole puntare sulla presenza qualificata di giovani che, per capacità e motivazione, possono portare un valore aggiunto con le competenze comunicative innovative tipiche del mondo giovanile affiancati dalla presenza di MCL.

Tutte le attività verranno svolte non solo per “sostenere” ed “aiutare” gli anziani, ma grazie ad un processo che li mette al centro, si consentirà loro di sentirsi ancora protagonisti con il loro “sapere” e i loro “valori”, per una piena integrazione sociale ed una attiva valorizzazione del loro tempo libero.

Attraverso il lavoro di promozione, formazione e informazione si mira infatti a far crescere una consapevolezza pubblica che l'allungamento della vita è una conquista dell'uomo, della società civile e che è un risultato dello sviluppo della scienza medica da valorizzare in quanto la terza età e gli anziani rappresentano un valore sociale.

Le attività previste vogliono esplicitare il fatto che l'età che avanza non è un'età vuota, passiva, ma è un'età ricca di relazioni, di ruoli, di protagonismo che danno valore alla vita e agli anni come "età libera" vissuta nella sua complessità sino all'ultimo giorno della propria esistenza.

7.2) Obiettivi specifici

Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<p>Criticità 1 Scarsa conoscenza dei bisogni e delle condizioni in cui vivono gli anziani</p>	<p>Obiettivo Specifico 1 Sensibilizzazione della popolazione residente sulla presenza degli anziani e sul valore aggiunto da loro apportato alla società e sensibilizzazione della popolazione anziana residente sui benefici del vivere la comunità e il territorio</p>
<p>Criticità 2 Solitudine nell'anziano, mancanza di socializzazione, e difficoltà del tessere relazioni</p>	<p>Obiettivo Specifico 2 Incrementare le attività di socializzazione, di animazione sociale, di facilitazione dei rapporti interpersonali e intergenerazionali</p>
<p>Criticità 3 Mancanza di autonomia ed assistenza nell'anziano</p>	<p>Obiettivo Specifico 3 Garantire interventi di assistenza primaria, disbrigo pratiche burocratiche, accompagnamento a visite specialistiche etc.</p>

Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI
Obiettivo Specifico 1 Sensibilizzazione della popolazione residente sulla presenza degli anziani e sul valore aggiunto da loro apportato alla società	N. eventi di sensibilizzazione organizzati sul territorio N. eventi di promozione dell'anziano
Obiettivo Specifico 2 Incrementare le attività di socializzazione, di animazione sociale, di facilitazione dei rapporti interpersonali e intergenerazionali	N. di interventi di animazione e socializzazione N. attività ricreative e culturali organizzate
Obiettivo Specifico 3 Garantire interventi di assistenza primaria, disbrigo pratiche burocratiche, accompagnamenti etc	N. anziani seguiti presso le strutture N. servizi di compagnia, aiuto e assistenza agli anziani

Nello specifico si presentano qui di seguito gli obiettivi rivolti ai volontari:

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della non violenza e della solidarietà;
- Orientarsi e saper orientare il prossimo in relazione ai diritti civili e umani di cui ognuno di noi è portatore;
- Apprendimento delle finalità e delle modalità nonché degli strumenti del lavoro di gruppo anche finalizzato all'acquisizione di capacità tecnico-pratiche;
- Orientarsi e saper orientare il prossimo sulle opportunità culturali e lavorative offerte dal territorio;
- Disporre di strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile tra i giovani;
- Crescita individuale, favorendo la trasformazione dell'homo in cives e sviluppando l'autostima, la capacità di confronto e critico-costruttivo, nonché attraverso l'integrazione e l'interazione con le specifiche realtà territoriali di appartenenza;
- Acquisizione di consapevolezza del ruolo centrale dell'anziano nella vita e nella storia collettiva e personale;
- Aumento capacità di assistenza e doti di empatia;
- Acquisizione di skill e competenze tecniche relative all'organizzazione di incontri culturali, momenti di sensibilizzazione, momenti di aggregazione.

7.3) Risultati attesi

Nella tabella seguente vengono presentati i risultati attesi del progetto riportandoli

agli obiettivi specifici di cui al punto 7.2) della presente scheda:

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Obiettivo Specifico 1 Sensibilizzazione della popolazione residente sulla presenza degli anziani e sul valore aggiunto da loro apportato alla società	Promozione del ruolo dell'anziano attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione sul territorio, grazie ad attività di networking e mappatura e banca dati dei soggetti over 65 da coinvolgere nelle attività
Obiettivo Specifico 2 Incrementare le attività di socializzazione, di animazione sociale, di facilitazione dei rapporti interpersonali e intergenerazionali	Arginare la solitudine nell'anziano, la mancanza di socializzazione e le difficoltà del tessere relazioni attraverso l'organizzazione di 15 eventi sul territorio e la promozione di momenti di scambio intergenerazionale attraverso l'organizzazione di piccoli 6 corsi di formazione, organizzazione momenti di volontariato per gli anziani e gite e incontri culturali
Obiettivo Specifico 3 Garantire interventi di assistenza primaria, disbrigo pratiche burocratiche, accompagnamenti etc	Miglioramento dell'autonomia ed assistenza nell'anziano incrementando del 5% l'offerta servizi di assistenza domiciliari e non: compagnia, accompagnamento, trasporto, disbrigo pratiche

Si presenta nello schema qui di seguito, si presentano sinteticamente le variazioni che si auspica di registrare sugli indicatori tra la situazione ex ante e la situazione ex post:

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Eventi di sensibilizzazione organizzati sul territorio	620	648
Attività di promozione del ruolo dell'anziano	27	55
Interventi di socializzazione e animazione	3874	3902
Attività ricreative e culturali	11.169	11.197
Anziani seguiti	6.429	6.554
Servizi di assistenza e compagnia	28	53

CRITERI DI SELEZIONE

Di seguito si riporta un estratto del “Sistema di Reclutamento e Selezione” approvato dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Determinazione n.90 del 29.01.2010 prot. 4085 cui, per ogni eventuale approfondimento, si rimanda alla consultazione del sito internet dell’Ente.

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è articolato nel seguente modo:

1) Fase promozionale

- Distribuzione di materiale informativo dell’Ufficio del Servizio Civile del MCL;
- Realizzazione di pagine specifiche nei vari periodici MCL;
- Realizzazione di comunicati stampa.

2) Orientamento

- Scheda di orientamento;
- Materiale informativo relativo alla Legislazione attualmente vigente (L. 64/2001)
- Statuto MCL;
- Progetto presentato dal MCL, indicando per altro dove il candidato potrebbe andare a prestare servizio.

3) Preparazione della fase di selezione

- Presentazione delle procedure e modulistica necessaria per la selezione dei giovani.

4) Selezioni - Raccolta ed inserimento dei dati su supporto informatico, attribuendo ai singoli candidati i punteggi relativi al possesso dei titoli e alla esperienze pregresse.

Nel “Sistema di selezione MCL” quindi, si opta per l’acquisizione di elementi utili a cogliere lo spirito di servizio, l’attenzione agli ultimi e alle fasce più deboli. Le variabili che si intendono misurare sono messe in evidenza dai contenuti del colloquio di selezione:

- Competenze trasversali
- Esperienze Pregarate
- Attitudini personali e motivazioni
- Obiettivi
- Disponibilità

La selezione dei volontari sarà attuata in base ai seguenti criteri di selezione:

✓ **Precedenti esperienze** (massimo 30 punti, per un periodo massimo valutabile di 12 mesi) :

- presso l'ente che realizza il progetto
(coefficiente 1,00 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
- nello stesso settore del progetto, presso enti diversi da quello che realizza il progetto
(coefficiente 0,75 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
- presso l'ente che realizza il progetto, ma in un settore diverso
(coefficiente 0,50 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
- in settore analoghi, presso enti diversi da quello che realizza il progetto
(coefficiente 0,25 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);

✓ **Titolo di studio** (viene valutato solo il titolo più elevato):

- Laurea attinente al progetto = 8 punti
- Laurea non attinente al progetto = 7 punti
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente il progetto = 7 punti
- Diploma attinente al progetto = 6 punti
- Diploma non attinente il progetto = 5 punti
- Frequenza scuola media superiore = fino a 4

punti

(1 punto per ogni anno concluso)

✓ **Titolo professionali** (vengono valutati solo i titolo più elevati):

- Attinenti al progetto = fino a 4 punti
- Non attinenti al progetto = fino a 2 punti
- Non terminato = fino a 1 punto

✓ **Esperienze aggiuntive a quelle valutate** = fino a 4 punti

✓ **Altre conoscenze** = fino a 4 punti

Il sistema di selezione è quello verificato in sede di accreditamento quale ente di 1^a classe. (MCL)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno dei volontari in servizio civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa.

Rappresentano titoli di maggior gradimento:

- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti;
- patente di guida B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 25

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 25

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

Sedi e posti disponibili:

Regione	Provincia	Sede di attuazione del progetto	indirizzo	Numero Volontari
PIEMONTE	TORINO	TORINO 1	VIA VIA PIETRO MICCA 21	2
LOMBARDIA	BERGAMO	BERGAMO	VIA JACOPO PALMA IL VECCHIO, 39	2
LOMBARDIA	BRESCIA	BRESCIA 1	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 31	2
LOMBARDIA	MILANO	MILANO 1	VIA FABIO FILZI, 2	2
VENETO	ROVIGO	ROVIGO	VIA ALL'ARA, 15	1
EMILIA ROMAGNA	PARMA	PARMA	VIA CORNELIO GHIRETTI, 2	2
TOSCANA	AREZZO	AREZZO	VIA CONCINO CONCINI, 37	2
TOSCANA	LIVORNO	LIVORNO	VIA SCALI D'AZELIO, 40	2
TOSCANA	FIRENZE	FIRENZE 1	PIAZZA GAETANO SALVEMINI, 21	3
LAZIO	ROMA	ROMA 2	VIA SANTA CROCE IN GERUSALEMME, 67	1
LAZIO	ROMA	ROMA 3	VIA LUIGI LUZZATTI 2/C	1
LAZIO	ROMA	PONZANO ROMANO 1	P.ZZA UNGHERIA 7	2
LAZIO	ROMA	LADISPOLI	VIA ANCONA 34	2
ABRUZZO	AQUILA	AVEZZANO	VIA CAMILLO CORRADINI 222	1

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti :Nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al fine di certificare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio, l'Ente ha siglato un apposito accordo con EFAL Regione Sicilia - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia (CF 93018030846 Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1260_01) e EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori (CF 80061890580).

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base - *Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.*

Competenze di contenuto - *Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.*

Comprendere testi scritti - *Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.*

Ascoltare attentamente - *Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.*

Scrivere - *Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.*

Parlare - *Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.*

Competenze di processo - *Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.*

Senso critico - *Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.*

Apprendimento attivo - *Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali.*

Strategie di apprendimento - *Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie. **Monitorare** - Monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni per migliorarle o correggerle.*

Competenze trasversali - *Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.*

Competenze sistemiche - *Competenze sviluppate per comprendere, monitorare, e migliorare sistemi tecno-sociali.*

Valutare e prendere decisioni - *Valutare i costi e i benefici di una possibile azione per scegliere la più opportuna.*

Competenze per la gestione risorse - *Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.*

Gestire il tempo - *Gestire il tempo proprio e quello altrui.*

Gestire risorse materiali - *Ottenere ed occuparsi dell'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari a svolgere un lavoro.*

Competenze sociali - *Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel*

raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Persuadere - Persuadere gli altri a cambiare opinioni o comportamenti.

Negoziare - Mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione.

Istruire - Insegnare ad altri come fare determinate cose. **Orientamento al servizio** - Disponibilità ad individuare attivamente i modi per soddisfare le esigenze di altre persone.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.

Aggiornare e usare conoscenze di rilievo - Mantenersi aggiornati e applicare nuove conoscenze nel proprio lavoro.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Determinare la conformità agli standard - Utilizzare informazioni rilevanti e pareri individuali per determinare se eventi o processi sono conformi a standard, leggi o regolamenti.

Elaborare informazioni - Compilare, codificare, classificare, calcolare, tabulare, esaminare o verificare informazioni o dati. **Pensare in modo creativo** - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

Prendere decisioni e risolvere problemi - Analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi.

Valutare la qualità di oggetti, servizi o persone - Stimare il valore, l'importanza o la qualità di cose o persone.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Scrivere bozze, stendere note e specifiche tecniche per componenti o attrezzature - Produrre documentazione, istruzioni dettagliate, disegni o specifiche per spiegare come sono costruiti, assemblati, modificati, mantenuti o usati periferiche, componenti, attrezzature o strutture.

Svolgere attività fisiche generali - Svolgere attività fisiche che richiedono di muovere l'intero corpo o un notevole uso delle braccia e delle gambe, come arrampicarsi, salire scale, stare in equilibrio, camminare, piegarsi e manipolare materiali.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Addestrare e far crescere altre persone - Identificare i bisogni di crescita di altre persone e addestrare, far da guida o aiutare altre persone a migliorare le proprie conoscenze e capacità.

Assistere e prendersi cura di altri - Fornire assistenza personale, attenzione medica, supporto emotivo o altre cure personali ad altri (colleghi, clienti, pazienti).

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.

Esibirsi o lavorare a contatto diretto con il pubblico - Esibirsi per il pubblico o occuparsi direttamente del pubblico. Comprende servire i clienti in pubblici esercizi o negozi e ricevere clienti o ospiti.

Formare ed insegnare - Identificare i bisogni formativi di altre persone, mettere a punto programmi o corsi formali di istruzione o formazione e insegnare o istruire altre persone.

Fornire consulenze e suggerimenti ad altre persone - Fornire linee guida e suggerimenti qualificati alla dirigenza o ad altri gruppi su questioni tecniche o relative a sistemi o processi.

Interpretare il significato delle informazioni - Interpretare o spiegare il significato di informazioni ed il loro possibile utilizzo. **Risolvere controversie e negoziare con altre persone** - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.

Stabilire e mantenere relazioni interpersonali - Creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo.

Svolgere attività amministrative - Svolgere compiti amministrativi quotidiani, come gestire archivi e sbrigare pratiche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli ed approfondimenti:

I APPROFONDIMENTO:

- **Modulo I:** L'anziano come risorsa dei nuclei familiari e della società civile; **Durata: 6 ore**
- **Modulo II:** Il ruolo degli anziani quali nonni per l'affettività; **Durata: 6 ore**

II APPROFONDIMENTO:

- **Modulo III:** Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36). **Durata: 4 ore**
 - Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
 - Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
 - Organigramma della sicurezza
 - Misure di prevenzione adottate
- **Modulo IV:** Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011). **Durata: 4 ore**
 - Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
 - Rischi meccanici ed elettrici generali
 - Rischio biologico, chimico e fisico
 - Rischio videoterminale
 - Movimentazione manuale dei carichi
 - Altri Rischi

- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

III APPROFONDIMENTO: Comunicazione, consapevolezza e conoscenza nel lavoro di assistenza e animazione con gli anziani *(durata 40 ore)*

Modulo V

LETTURA DEL TERRITORIO E ANIMAZIONE SOCIALE *(durata 10 ore)*

Elementi di teoria e tecniche della ricerca sociale
 I servizi per gli anziani
 Elementi di marketing sociale
 Comunicazione pubblica e comunicazione 2.0
 Elementi di grafica e informatica
 Elementi di organizzazione eventi

Modulo VI

ANIMAZIONE CON GLI ANZIANI *(durata 14 ore)*

Teoria, tecniche ed esperienze di animazione per l'anziano
 Progettazione e programmazione della animazione
 Ruolo e professione dell'animatore
 Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
 La lettura ad alta voce: una pratica animativa
 Il cinema come formazione

Modulo VII

ASSISTERE GLI ANZIANI FRAGILI *(durata 16 ore)*

Nozioni di Legislazione Sociale e Sanitaria
 Elementi di Igiene
 Invecchiare: il processo, i rischi
 Psicologia nell'anziano
 Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di auto-sufficienza
 Elementi di psicologia dell'anziano
 Il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI)
 Motivazione nelle professioni di aiuto con gli anziani

IV APPROFONDIMENTO: Uno sguardo d'insieme *(durata 12 ore)* Per continuare a credere: l'amore non invecchia mai L'anziano per la riscoperta delle radici e delle esperienze: un incontro intergenerazionale

41) **Durata: 72 ore**

(Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)